## MONTESSORI SCUOLA MEDIA - TAVERNOLA

# Una scuola di esperienze di vita sociale

L'educazione dell'adolescente ha un'importanza fondamentale perché l'adolescenza è l'età in cui il ragazzo diventa uomo, cioè membro della società. Compito della scuola secondaria è dunque quello di proteggere e di favorire lo schiudersi della personalità degli adolescenti, questa energia umana da cui dipende l'avvenire. L'educazione deve essere vasta e completa, non soltanto per coloro che sono destinati a un lavoro intellettuale, ma per tutti gli uomini che vivono in un'epoca caratterizzata dal progresso della scienza e dalle sue applicazioni. Uomini che hanno braccia ma non hanno testa, e uomini che hanno testa ma non hanno braccia sono ugualmente fuori posto nella comunità moderna. La caratteristica sociale della nostra epoca destinata a suscitare le più forti ripercussioni è l'incertezza dell'avvenire. Bisogna dunque preparare la personalità umana a tutte le circostanze impreviste, sviluppare in essa una capacità duttile e viva; la capacità di adattamento è essenziale al giorno d'oggi: se il progresso apre continuamente nuove carriere, sopprime anche continuamente, o rivoluziona, quelle tradizionali.

### MARIA MONTESSORI DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA LA CONTINUITÀ E L'OFFERTA FORMATIVA

Nella sede di Villa Bellingardi, a Tavernola, la scuola secondaria paritaria di primo grado " Maria Montessori" ha dato avvio nel settembre 2011 ad una sezione di prima per rispondere concretamente alla richiesta di quei genitori che, avendo operato

una scelta educativa consapevole e mirata, desideravano per i propri figli un'estensione del progetto educativo Montessori ai tre anni della secondaria. La "neonata" scuola accoglie anche alunni provenienti dalla scuola tradizionale della città di Como, della provincia e del Canton Ticino. Il territorio ha così ampliato, nell'anno scolastico in corso, la propria offerta formativa arricchendosi dell'unica opportunità montessoriana rivolta agli adolescenti.

### L'ADOLESCENTE DI MARIA MONTESSORI

Maria Montessori identifica l'adolescenza come "il periodo più difficile della vita" caratterizzato da una vera e propria metamorfosi evolutiva, dominata da esigenze sociali ed etiche nuove. L'adolescente, un "neonato sociale" per la dottoressa Montessori, è emotivamente fragile ed indifeso, vuole rafforzare la fiducia in se stesso e ha necessità di costruire una nuova identità individuale, manifesta un fortissimo desiderio di esplorare, di conoscere se stesso ed il mondo che lo circonda. Compito del processo educativo è innanzitutto restituire all'adolescente la possibilità di essere protagonista del proprio sviluppo, valorizzandone l'individualità. La scuola secondaria, precisa Maria Montessori, non è un semplice settore dell'istruzione, ma costituisce il "vero centro" di tutta l'educazione, dal cui esito dipendono non solo le sorti del singolo, ma dell'intera società. La definisce come una "scuola di esperienze sociali" che si focalizza sui bisogni interiori dell'adolescente e sulle sue caratteristiche precipue e lo aiuta, attraverso esperienze significative di vita reale, a conoscersi e a capire quale sia il suo posto nel mondo.

### L'ADOLESCENTE DEL TERZO MILLENNIO

Gli studi di Maria Montessori relativi all'adolescenza risalgono ai primi del 1900, ne sono testimonianza alcuni interventi da lei tenuti all'Università di Amsterdam nel 1920 ed una prima esperienza di scuola secondaria nella stessa città sotto la sua diretta consulenza. Colpisce, leggendo quanto la dottoressa scrive nel suo libro "Dall'infanzia all'adolescenza", la validità e l'attualità della sua proposta educativa, perché parte dalle caratteristiche principali dell'essere umano, nel delicato passaggio da bambino a uomo, e dai suoi bisogni interiori. L'individuo del terzo millennio vive in una realtà globalmente interconnessa ed interdipendente, caratterizzata da molteplici e concomitanti mutazioni, da veloci e continue trasformazioni: necessita quindi di un potente motore cognitivo che gli permetta di orientarsi lungo tutto il percorso della vita, continuando ad apprendere per adattarsi velocemente ai cambiamenti in atto. Non basta più la semplice o qualificata istruzione, ma l'autoeducazione, necessaria per la sua educazione permanente. Occorrono percorsi formativi individualizzati. In sintesi, non si richiede più l'istruzione finalizzata, ma la formazione dell'uomo.

### LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola non è costituita da classi, ma da ambienti polifunzionali accoglienti ed ordinati che consentono lo studio ed il lavoro individuale e di gruppo e la comunicazione interpersonale. Nessuna cattedra, nessun banco, ma tavoli disposti in sale luminose, dove sedersi liberamente per svolgere attività di studio e di ricerca individuale o di gruppo, guidati da insegnanti che non insegnano semplicemente delle competenze, ma promuovono le occasioni in cui esse possono manifestarsi, che non "pesano" il lavoro degli alunni con un voto, ma li aiutano ad auto - valutarsi in modo responsabile.
Ambienti – laboratorio dove sperimentare percorsi di pittura, scultura, fotografia, musica, teatro, informatica; un orto dove coltivare e trovare coerenza tra l'agire e il pensare, dove comprendere che nessuna disciplina è astratta, ma al servizio del lavoro, dove la condivisione di un obiettivo, la suddivisione dei ruoli con i propri compagni e la possibilità di compiere scelte costruisce in loro la consapevolezza di poter dare un contributo personale alla società futura. Un clima sereno e privo di giudizi dove i ragazzi compiono esperienze che accrescono la loro autostima, che li rendono consapevoli del proprio valore. Sapere, saper fare e saper essere: questo, in sintesi, il progetto educativo che la nostra scuola offre e continuerà ad offrire a tutti gli adolescenti del nostro territorio.